



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

# OSSERVATORIO DISTRETTUALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Dicembre 2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna



Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

## INDICE

<b>1. Premesse .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Descrizione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale.....</b>	<b>4</b>
<b>3. Stato di severità distrettuale .....</b>	<b>5</b>
<b>4. I dati dell'Osservatorio.....</b>	<b>6</b>
<b>5. Sintesi sulla situazione in corso. ....</b>	<b>6</b>
<b>6. Link all'Osservatorio.....</b>	<b>7</b>



Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

## 1. Premesse

Il presente documento viene predisposto e trasmesso all'ISPRA in attuazione di quanto previsto nella riunione del Comitato Tecnico di Coordinamento nazionale degli Osservatori, tenutasi in data 14.07.2022, al fine di mantenere aggiornati i contenuti sullo stato di severità idrica riportati nella pagina web raggiungibile all'indirizzo [https://www.isprambiente.gov.it/pre\\_meteo/idro/SeverIdrica.html](https://www.isprambiente.gov.it/pre_meteo/idro/SeverIdrica.html)

Vengono di seguito fornite le informazioni relative a:

- Stato di severità distrettuale;
- Dati dell'Osservatorio;
- Sintesi sulla situazione in corso;
- Link all'Osservatorio.

## 2. Descrizione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale

Si premette che nel Distretto Idrografico della Sardegna, a seguito dell'applicazione della L.R. n. 19 del 6.12.2006 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", è stato introdotto il concetto di "Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)", intendendo con esso "l'insieme delle opere di approvvigionamento idrico e adduzione che, singolarmente o perché parti di un sistema complesso, siano suscettibili di alimentare, direttamente o indirettamente, più aree territoriali o più categorie differenti di utenti, contribuendo ad una perequazione delle quantità e dei costi di approvvigionamento".

La stessa Legge Regionale stabilisce inoltre che la gestione unitaria del SIMR è affidata all'Ente Acque della Sardegna (ENAS), ente pubblico non economico strumentale della Regione Sardegna, secondo le disposizioni stabilite dalla Regione e dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Gli scenari idrologici, in continua evoluzione a causa dei mutamenti climatici, unitamente al quadro delle domande prioritarie (in particolare idropotabile ed industriale) ed agro-zootecniche, unitamente alla condizione di insularità (il sistema è da intendersi isolato), pongono la Sardegna in costanze criticità ed a rischio continuo di deficit idrico.

Inoltre, con riferimento all'approvvigionamento idrico primario, una quota pari a circa il 70/80% del fabbisogno deriva esclusivamente da risorse idriche superficiali, grazie al complesso sistema infrastrutturale.

Tale sistema, costituito da sbarramenti (spesso con capacità di regolazione pluriennale della risorsa) e opere di trasporto (interconnessioni tra sistemi idrici ed opere di adduzione), grazie ad una attenta gestione delle risorse idriche invasate, è capace di garantire, in gran parte del territorio regionale, il soddisfacimento della domanda per i diversi settori.



Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Considerato il generale deficit idrico che caratterizza la Regione, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, al termine del periodo di input idrologico di ogni anno, generalmente compreso tra la fine del mese di aprile e l'inizio del mese di maggio, sulla base dei quantitativi di risorsa idrica disponibili nei diversi invasi, attraverso una propria deliberazione (successivamente ratificata dalla Giunta Regionale) definisce i volumi assegnabili per tipologia d'uso (idropotabile, industriale ed irrigua) e per area geografica.

Per le motivazioni sopra richiamate si evidenzia che la Sardegna effettua, sia direttamente che per il tramite dell'ENAS, un monitoraggio continuo delle risorse idriche riconducibili alla gestione operata attraverso il SIMR, predispone mensilmente specifici report ed elabora appositi indicatori capaci, in estrema sintesi, di rappresentare lo stato delle risorse invasate in relazione alla domanda allacciata e di prevedere con congruo anticipo eventuali situazioni di potenziale pericolo. In particolare l'ultimo bollettino, contenente gli indicatori di stato relativi ai singoli sistemi idrici **aggiornato a tutto il mese di dicembre 2022**, può essere consultato attraverso la pagina ["Bollettini invasi"](#).

A tal proposito si richiama quanto contenuto nel Protocollo recante "Istituzione dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto Idrografico della Sardegna" del 13 luglio 2016 che prevede l'attribuzione dei livelli di severità idrica sulla base dei valori degli indicatori sopra citati, secondo il seguente schema:

- a. scenario non severo (regime ordinario o di normalità), in cui i valori degli indicatori di stato sono compresi tra 0,5 e 1,0;
- b. scenario di severità idrica bassa, in cui i valori degli indicatori di stato sono compresi tra 0,3 e 0,5;
- c. scenario di severità idrica media, in cui i valori degli indicatori di stato sono compresi tra 0,15 e 0,3;
- d. scenario di severità idrica alta, in cui i valori degli indicatori di stato sono compresi tra 0 e 0,15.

Si precisa, inoltre, che lo stato di consistenza dei volumi invasati, **aggiornato al 31 dicembre 2022**, il confronto di quest'ultimo con gli scenari pregressi (sino a partire dall'anno idrologico 2000-2001), i valori dei citati indicatori ecc., sono informazioni rese disponibili, a passo mensile, nel Sistema Web-Gis raggiungibile al link <https://www.sardegnaedoc.it/invasi/>.

### 3. Stato di severità distrettuale

L'ultimo bollettino regionale riporta, in sintesi, che al **31 dicembre 2022** erano presenti nel sistema degli invasi 1'098 milioni di metri cubi d'acqua, pari a circa il 60.2% del volume utile di regolazione autorizzato.

Il valore del volume idrico invasato al 31 dicembre 2022 ha subito un incremento, pari a 64 milioni di metri cubi, rispetto al volume invasato al 33 novembre 2022.



Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Per quanto riguarda l'indicatore di stato per il monitoraggio ed il preallarme della siccità dell'intera isola relativo al mese di **dicembre 2022**, si registra una **condizione di "vigilanza" o "preallerta", con un valore dell'indicatore pari a 0.32, corrispondente ad uno "scenario di severità idrica bassa"**.

#### 4. I dati dell'Osservatorio

L'Osservatorio di norma si riunisce con frequenza mensile, fatti salvi i casi nei quali si renda opportuno effettuare delle riunioni con maggiore frequenza o ad hoc.

La più recente riunione degli Osservatori Distrettuali della Sardegna è del 27.12.2022 ed il Bollettino relativo alla situazione degli invasi regionali aggiornato alla data del 31.12.2022 è consultabile e scaricabile attraverso la pagina ["Bollettini invasi"](#).

#### 5. Sintesi sulla situazione in corso.

Di seguito si riporta una sintesi della situazione in corso così come delineata nell'ultimo Bollettino e le eventuali specificità di aree non soggette alla stessa severità idrica del distretto.

Come sopra evidenziato, al 31 dicembre 2022 il SIMR, attraverso il sistema degli invasi, disponeva di un volume invasato pari a circa 1'098 milioni di metri cubi d'acqua, pari a circa il 60.2% del volume utile di regolazione autorizzato.

Il valore del volume idrico invasato al 31 dicembre 2022 aveva subito un incremento, pari a 64 milioni di metri cubi, rispetto al volume invasato al 30 novembre 2022.

Per quanto riguarda l'indicatore di stato per il monitoraggio ed il preallarme della siccità dell'intera isola relativo al mese di dicembre 2022, si registra una condizione di "vigilanza" o "preallerta", con un valore dell'indicatore pari a 0.32, corrispondente ad uno "scenario di severità idrica bassa".

In merito a situazioni locali, si evidenzia che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna, nella seduta del 27.12.2022, ha disposto, per i sistemi idrici che al momento risultano da attenzionare, i quantitativi idrici da derivare dal SIMR per gli usi irrigui del primo trimestre 2023:

- **Nord Occidentale – Temo, Cuga, Bidighinzu, Surigheddu**. Sono stati assegnati al Consorzio di Bonifica della Nurra 1.97 Mm<sup>3</sup> pari alla richiesta del Consorzio al netto delle risorse locali (pozzi) quantificate in 1.5 Mm<sup>3</sup>. La risorsa andrà, eventualmente, integrata qualora non fosse possibile erogare dalla traversa La Crucca (schema idraulico Coghinass) il volume programmato pari a 0.78 Mm<sup>3</sup> nel trimestre considerato.
- **Nord Occidentale – Pattada a Monte Lerno**. Sulla base della richiesta e delle valutazioni economiche effettuate dal Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, è stato assegnato un volume



Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

pari a 1.5 Mm<sup>3</sup> dall'invaso di Monte Lerno per l'approvvigionamento del comprensorio irriguo di Chilivani.

- **Posada a Maccheronis**. Sulla base della richiesta e delle valutazioni economiche effettuate dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, dall'invaso di Maccheronis è stato assegnato, per il periodo 23.12.2022 - 31.01.2023, un volume complessivo pari a 0.5 Mm<sup>3</sup>. In merito alla programmazione relativa ai mesi di febbraio e marzo 2023, per i quali il Consorzio ha richiesto un volume pari a circa 0.3 Mm<sup>3</sup>/mese, valutazioni più precise potranno essere effettuate solo nel corso del mese di gennaio 2023.
- **Cedrino a Pedra 'e Othoni**. Sulla base della richiesta effettuata dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale è stato assegnato, dall'invaso di Pedra 'e Othoni, un volume pari a 1.8 Mm<sup>3</sup>, corrispondente ad una erogazione media mensile pari a 0.6 Mm<sup>3</sup>.
- **Invaso di Bau Pressiu**. A decorrere dalla data del 16 gennaio 2023 si è pianificato di integrare il potabilizzatore di Bau Pressiu, nella misura del 50% del suo fabbisogno totale, con la risorsa idrica proveniente dall'invaso del Cixerri tramite il collegamento Cixerri-Sulcis. In casi di estrema necessità il suddetto potabilizzatore potrà essere totalmente approvvigionato con acqua del lago Cixerri.

## 6. Link all'Osservatorio.

Di seguito i principali link all'Osservatorio:

- <https://www.sardegnaedoc.it/invasi/>;
- <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/invasi/>
- <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/monitoraggio/siccita/>.

### Il Funzionario

Ing. Giacomo Fadda

### Il Coordinatore del Settore Monit. e Bil. Idrico

Ing. Mariano T. Pintus

### Il Direttore del Servizio TGRI

Ing. Marco Melis  
(art. 30, comma 4, L.R. 31/1998)

### Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino

Ing. Antonio Sanna